



Comune di Monfalcone

Bando di concorso per l'abbattimento dei canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo

DESCRIZIONE

Il Comune di Monfalcone indice un concorso pubblico per la concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari di immobili adibiti ad uso abitativo, ai sensi delle “Modifiche al Regolamento di esecuzione dell’articolo 6 della legge regionale n. 6/2003 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni, emanato con DPRReg. 27 maggio 2005, n. 0149/Pres. e successive modifiche ed integrazioni approvate con decreto del Presidente della Regione n. 067/Pres./2010 dd. 06/04/2010 e dell’art. 11 della L.R. 6/2003 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), nel quale confluiscono anche le risorse assegnate con il Fondo Nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione, istituito dall’art. 11 della Legge 431/98 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo), al fine di fornire, mediante l’erogazione di contributi, un supporto economico alle famiglie per sostenere l’onere del pagamento del canone di locazione di alloggi di proprietà sia privata che pubblica (con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata).

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

entro il 28/06/2010

Requisiti dei richiedenti in base alla L. 431/98 e alla L.R. 6/2003

Per essere ammessi a beneficiare dei contributi i conduttori devono possedere i seguenti requisiti soggettivi **alla data di presentazione della domanda**, salvo quanto previsto nel contesto del bando per particolari requisiti;

- a) Avere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell’Unione Europea ovvero, nel caso di cittadini extracomunitari, essere titolari di carta di soggiorno, oppure essere regolarmente soggiornanti, **in possesso di un permesso di soggiorno almeno biennale** (fa fede la data dell’ultimo rinnovo) (previsto dall’art. 40 del D.lgs 286 dd. 25/07/98, come modificato dalla legge 189/02), rilasciato per l’esercizio di una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ed esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.
- b)

- Essere residenti nel Comune di Monfalcone o aver inoltrato richiesta di residenza nel Comune di Monfalcone o ,nel caso in cui il richiedente non sia residente nella regione Friuli- Venezia Giulia prestare attività lavorativa nel Comune di Monfalcone;
- Essere residenti da almeno dieci anni, anche non continuativi, sul territorio nazionale, di cui uno in regione o prestare attività lavorativa da almeno dieci anni, anche non continuativi, sul territorio nazionale, di cui uno in regione.

Per i corregionali all'estero e i loro discendenti che abbiano ristabilito la residenza in regione, nonché per coloro che prestano servizio presso le Forze armate e le Forze di Polizia si prescinde dal requisito della residenza o dell'attività lavorativa in Italia e in regione per il periodo indicato.

- c) Essere conduttori ed esserlo stati nell'anno 2009 di un alloggio privato o pubblico (con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata) ad uso abitativo posto sul territorio regionale (ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. c del Regolamento Regionale suddetto), **non incluso** nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, in base a un **contratto registrato**; la registrazione dovrà avvenire entro e non oltre la data di presentazione della domanda; per conduttore si intende il titolare del contratto;
- d) Non essere proprietari di altra abitazione, ubicata sul territorio nazionale, adeguata a soddisfare le esigenze familiari. Si intende adeguato l'alloggio avente un numero di vani, esclusa la cucina e gli accessori, uguale o superiore al numero di componenti il nucleo familiare. In caso di proprietà o di comproprietà di più alloggi, si sommano i vani di proprietà o i vani teoricamente corrispondenti alla quota di comproprietà di ogni singolo alloggio. E' considerato inadeguato l'alloggio dichiarato inabitabile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, quando un componente del nucleo familiare sia disabile.

Tali requisiti vanno riferiti a tutti i componenti del nucleo familiare.

- e) Essere in regola con il pagamento del canone di locazione per l'anno 2009 (anche per canoni pagati per contratti di locazione di alloggi siti in altri Comuni della Regione);
- f) Essere maggiorenni;
- g) Non aver presentato e non presentare richieste ad altro Comune per beneficiare del contributo di cui al presente bando riferite allo stesso contratto.

REQUISITI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DEL RICHIEDENTE

Per gli interventi previsti dal presente bando di concorso, i conduttori che richiedono il contributo devono possedere i seguenti requisiti:

Fascia	Indicatore della situazione equivalente (ISEE) (nota 1)	Incidenza canone locazione/valore ISE
Fascia A	Fino a € 11.150,00	Non inferiore al 14 %
Fascia B	situazione economica Da € 11.150,01 a € 16.420,00	Non inferiore al 24 %

DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo è determinata sulla base dei seguenti criteri:

- Per i nuclei familiari in possesso di un I.S.E.E. non superiore a € 11.150,00 l'incidenza del canone di locazione sul valore I.S.E. va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a € 3.100,00;
- Per i nuclei familiari in possesso di un I.S.E.E., non superiore a € 16.420,00 l'incidenza del canone di locazione sul valore I.S.E. va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a € 2.325,00.

Come evidenziato nella sottoindicata tabella esplicativa.

Fascia	Incidenza canone locazione/valore ISE	Entità del contributo
Fascia A	non inferiore al 14%	Contributo massimo € 3.100,00
fascia B	non inferiore al 24%	Contributo massimo € 2.325,00

L'indicatore della situazione economica ISE dei nuclei familiari delle fasce A e B non deve superare l'importo di € 31.130,00.

Per i nuclei composti da un solo componente appartenenti alle fasce A e B verrà applicata una maggiorazione pari al 20% dell'indicatore ISEE.

Per i nuclei familiari che includono situazioni di particolare debolezza sociale o economica, di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. 6/2003, elencati di seguito, è previsto l'innalzamento del 10% dell'indicatore della situazione economica.

Al fine dell'individuazione delle categorie di soggetti indicate all'art. 7 c. 1 della L.R. 6/2003 si considerano quali:

- a) Anziani: le persone singole o in nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni;
- b) Giovani coppie, con o senza prole: quelle i cui componenti non superino entrambi i trentacinque anni di età;
- c) Soggetto singolo con minori a carico: quello il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne con uno o più figli minori conviventi a carico del richiedente;
- d) Disabili: i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5/02/1992 n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- e) Famiglie in stato di bisogno: quelle con una situazione economica ISEE, ai sensi del decreto legislativo 109/1998, non superiore a € 4.100,00 se formate da un solo soggetto, ovvero non superiore a €4.650,00 se composte da due o più soggetti;
- f) Famiglie monoreddito: quelle, composte da più persone, il cui indicatore ISEE risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;
- g) Famiglie numerose: quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;
- h) Famiglie con anziani o disabili a carico: quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia sessantacinque anni di età e o sia disabile e sia a carico del richiedente;
- i) Soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto o di provvedimenti di rilascio emessi da enti pubblici o da organizzazioni assistenziali: quelli nei cui confronti sia stata emessa una sentenza definitiva di sfratto o un provvedimento di rilascio dell'alloggio da parte di un ente pubblico o da un'organizzazione assistenziale, emesso dal legale rappresentante dell'Ente, non motivati da situazioni di morosità o da altre inadempienze contrattuali;
- j) Emigrati: i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati).

Le situazioni sopra descritte, ove rilevabili, devono risultare dallo stato di famiglia alla data di presentazione della domanda.

Per eventuali periodi di locazione inferiori all'anno il contributo da assegnare sarà rapportato al numero dei mesi considerati per i quali è stato effettivamente pagato il canone di locazione, in relazione ai mesi di validità del contratto.

Le frazioni di mese inferiori a 15 giorni (il quindicesimo compreso) sono escluse dal calcolo del contributo

Il contributo non può in nessun caso superare l'ammontare del canone corrisposto nell'anno 2009.

Il valore del canone è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati al netto degli oneri accessori (energia elettrica, gas, acqua, fognature, ecc)

Modalità di presentazione delle domande.

Le domande di ammissione ai contributi ai sensi della L. 431/98 e della L.R. 6/2003, compilate unicamente sugli appositi moduli in forma di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, complete di tutti gli allegati e dichiarazioni richiesti, devono essere presentate entro il 28/06/2010 ai CAF convenzionati sottoindicati, i quali provvederanno alla trasmissione delle stesse all'Ufficio del Servizio Sociale Comunale c/o Casa di Riposo via Crociera, 14.

Le domande potranno inoltre essere inviate per posta con lettera raccomandata, indirizzate a:

COMUNE DI MONFALCONE SERVIZIO SOCIALE COMUNALE
FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone

In tal caso, per il rispetto del termine del 28/06/2010, farà fede esclusivamente la data del timbro postale. Il Comune non assume responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o disservizi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I moduli di domanda sono in distribuzione presso i Centri di assistenza fiscale sottoindicati, i Servizi Sociali Comunali situati in Via Crociera 14, presso la Casa di Riposo, l'URP - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e sul sito del Comune di Monfalcone www.comune.monfalcone.go.it.

La compilazione della domanda e del modello ISEE, allegato alla domanda di contributo, deve essere effettuata presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

Si elencano i CAF convenzionati presenti sul territorio monfalconese:

CAAF NORD EST, via IX Giugno n.21 - Monfalcone - Tel.0481/45825

CENTRO SERVIZI ISONTINO, via IX Giugno n.40 - Monfalcone - Tel. 0481/791586

CAAF CISL, via Pacinotti 15/A - Monfalcone - Tel.0481/42068

CAAF U.G.L, via Pacinotti 25-Monfalcone-tel.0481/45996

CAAF CONFARTIGIANATO, via Pacinotti 23 – Monfalcone – tel. 0481/82100

CAF LABOR, via del Rosario 4 – Monfalcone – tel. 0481/280125

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA in base alla L. 431/98 e alla L.R. 6/2003

Nella formulazione della graduatoria saranno considerati i seguenti elementi:

1. che il richiedente sia assoggettato a procedure esecutive di sfratto (intendendosi le procedure esecutive di rilascio forzoso, purchè non originate dalla morosità dell'inquilino)
2. indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).
3. canone di locazione pagato al netto degli oneri accessori risultante dai contratti di locazione.
4. numero componenti il nucleo familiare (vedi nota 2).

MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI in base alla L. 431/98 e alla L.R.6/2003.

Il Comune invia alla Regione Friuli -Venezia Giulia una comunicazione contenente il numero delle domande , la graduatoria e l'importo del contributo da erogare. L'erogazione del contributo è subordinata al versamento al Comune dei fondi da parte della Regione Autonoma Friuli -Venezia Giulia.

Nel caso di domande superiori alle risorse disponibili, verranno concessi contributi ridotti in misura proporzionale (art. 6 c. 2 lettera b del Regolamento Regionale suddetto).

In relazione all'entità dei fondi che saranno assegnati dalla Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 c.1 p. 7 del Regolamento Regionale che fa riferimento al combinato disposto dell'art. 80 ,c.20 della L.23/12/2000, n.388 e dell'art. 6 della L.431/98(Comuni ad alta tensione abitativa),l'Amministrazione comunale si riserva inoltre la facoltà di destinare fino al 10% delle somme attribuite dalla Regione ad inquilini assoggettati a procedure di sfratto, che hanno nel nucleo familiare ultrasessantacinquenni o disabili e che non dispongano di altra abitazione o di redditi sufficienti per accedere all'affitto di una nuova casa.

A tal fine l'interessato dovrà dichiarare di essere assoggettato a procedure esecutive di rilascio forzoso purchè non originate da morosità, di avere nel nucleo familiare ultrasessantacinquenni o disabili, di non avere la disponibilità di altra abitazione (da intendere come mancato possesso a qualunque titolo: proprietà, usufrutto comodato, ecc) di altro immobile ad uso abitativo in tutto il territorio nazionale o di non avere redditi sufficienti per accedere all'affitto di una nuova casa (in relazione al nucleo familiare del locatario il reddito annuo complessivo imponibile non dovrà essere superiore a € 20.000,00 ai sensi dell'art. 2 del D.P.REG.13/04/2004 N. 0119 PRES).

L'Amministrazione comunale comunicherà ai beneficiari a mezzo lettera la concessione del contributo e le modalità di erogazione ovvero l'eventuale esclusione dallo stesso. L'Amministrazione non potrà essere considerata responsabile di eventuali disguidi per il mancato pagamento del contributo spettante nei casi di mancata tempestiva comunicazione per ogni variazione dei dati relativi alla residenza.

Le modalità di concessione del contributo da parte della Regione e le sue modalità di rendicontazione sono determinate dalle disposizioni e circolari regionali.

NOTE:

- 1) L'indicatore della situazione economica (ISE) è definito dalla somma tra l'indicatore della situazione reddituale e il 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale.
L'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE D.Lgs. 109/98 come integrato dal D.Lgs 130/00) è calcolato come rapporto tra l'ISE ed il parametro desunto dalla scala di equivalenza con riferimento al numero di componenti il nucleo familiare.
- 2) Per **nucleo familiare** si intende il nucleo formato dal richiedente la prestazione, dai componenti la sua famiglia anagrafica (un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti). Una famiglia anagrafica può essere costituita da una sola persona.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 431/98 - art.11
- D.P.R. 445/2000
- L.R. 6/2003
- L.R. 7/2002
- Regolamento del Comune di Monfalcone approvato con deliberazione consiliare n 3/15 del 06/03/03 "Regolamento applicativo dell'indicatore della situazione economica equivalente"
- Decreto Legislativo 109/98
- Decreto Legislativo 130/00
- Decreto Legislativo 286/98
- Regolamento Regionale di esecuzione dell'articolo 6 della L.R. 6/2003 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni, approvato con D.P.G.R. 27/05/05 n. 0149/Pres.
- Modifiche al Regolamento di esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale n. 6/2003 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni, emanato con DPR. 27 maggio 2005, n. 0149/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 067/Pres./2010 dd. 06/04/2010.

INFORMAZIONI E PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

-Reperimento moduli di domanda e relative istruzioni:

- CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE
- SERVIZI SOCIALI Via Crociera 14 presso la Casa di Riposo
orario: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - lunedì e mercoledì pomeriggio anche dalle 15.30 alle 17.30
- URP - UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO DEL COMUNE DI MONFALCONE
orario: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - lunedì e mercoledì anche dalle 15.30 alle 17.30
- SITO DEL COMUNE DI MONFALCONE www.comune.monfalcone.go.it